

ARTIGIANI: CNA APRE SPORTELLLO A BARETE, "VALORIZZARE ALTA VALLE ATERNO"

5 Giugno 2018

L'AQUILA - La Confederazione nazionale artigiani della provincia dell'Aquila aprirà, entro luglio, nel comune aquilano di Barete uno sportello dedicato alla valorizzazione del territorio.

Il progetto è stato elaborato e portato a termine nell'ambito del programma di rilancio della realtà locale tenendo conto delle linee operative e strategiche del piano pluriennale della Cna.

"L'inaugurazione di un nuovo punto di riferimento operativo della nostra confederazione - spiega Agostino Del Re, direttore Cna della provincia dell'Aquila, - va nell'indirizzo di un rafforzamento dell'operatività sul territorio, considerando l'estensione dello stesso, e di un incremento dei servizi agli iscritti, agli imprenditori e artigiani, nonché ai cittadini. La scelta di Barete, dove tra le altre cose domenica prossima si vota per il rinnovo del consiglio comunale, non è casuale: l'Alta Valle dell'Aterno, colpita dal sisma 2016- 2017, necessita di un accompagnamento strutturale sul piano della rinascita non solo fisica, ma economica. Intendiamo fornire alle imprese e agli artigiani tutti gli strumenti tecnici e le informazioni necessarie per usufruire dei finanziamenti a disposizione e delle opportunità offerte sul piano nazionale e regionale, accompagnandole nell'iter burocratico di espletamento delle pratiche".

Lo sportello si occuperà, in particolare, della valorizzazione, oltre che di Barete, dei comuni di Pizzoli, Montereale, Capitignano, Campotosto, Cagnano Amiterno, per agevolare l'accesso ai finanziamenti da parte delle attività produttive.

"In ballo - continua Del Re, - c'è il bando del Mise, gestito da Invitalia, che fa riferimento a investimenti a partire da 1,5 milioni di euro. Poi ci sono le misure che hanno registrato, dopo il sisma, una diminuzione del fatturato non inferiore al 30%. E ancora, l'azione sarà rivolta alla fruizione di strumenti come il sisma bonus e l'ecobonus, per consentire alle imprese e ai cittadini un più agevole accesso al sistema degli incentivi per la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente. Il sisma bonus prevede, in particolare, detrazioni per le spese sostenute per l'adeguamento antisismico, che vanno dal 50 all'80%".

Con l'apertura del nuovo sportello nell'Alta Valle dell'Aterno, la Cna punta, "alla valorizzazione dei piccoli borghi che sono l'anima del nostro territorio, un'immensa ricchezza culturale e non solo, che necessitano di misure di sostegno e di accompagnamento. Vale la pena ricordare che nel 2017 i piccoli borghi italiani, secondo l'Istat, hanno fatto registrare un'annata record con ben 95 milioni di presenza e una quota di stranieri rilevante: sul turismo e sul rilancio dell'economia bisogna puntare nei prossimi anni".